

dei Savoia per rinsaldare la lega cristiana e preparare nei Balcani l'insurrezione contro i Turchi (1).

Ma l'idea dell'unione e della penetrazione nella ortodossia slava non fu che una parte del vasto programma che la Controriforma svolse per attrarre a sé gli Slavi e consolidarli nella sua orbita. Allontanato o bloccato il pericolo del protestantesimo, la Controriforma svolse molteplice attività per perfezionare la sua opera missionaria e riformatrice e in tale senso e a tale scopo si organizzò adeguatamente in Italia e fra gli Slavi. E fu tutto un pullulare di centri di gravitazione e di irradiazione, di preparazione e di informazione o di osservazione. Nei centri sorsero e si temprarono gli uomini, i quali con la parola, con gli scritti e con l'azione cercarono di interpretare secondo le contingenze il programma che Roma aveva ideato. L'opera loro, pur mirando ad un unico fine, assunse aspetti diversi e dall'erudizione elementare passò alle più raffinate espressioni del gusto e del pensiero. Così assieme all'opera svolta per restaurare l'intero organismo ecclesiastico, per regolare dommatica e liturgia, per ristabilire la disciplina e per riaffermare l'autorità assoluta del sommo Pontefice, si fecero strada il tomismo nella filosofia, il barocco nell'arte e l'immaginismo sensitivo nella letteratura.

#### *Le nunziature.*

Organismo poderoso in quest'epoca fu l'istituzione delle nunziature, con cui la curia romana volle compensare all'estero i rovesci che

*na dei vescovi cattolici in Orientalia Christiana analecta*, III, 1937; *Vincoli italo-bulgari nel passato. Influsso culturale italiano in Bulgaria durante il secolo XVII* in *Vita Bulgara*, Sofia, II (1942), 87, 88, 90; *L'arcivescovato cattolico di Sofia nel sec. XVII*, ibid. 27. Delle sue pubblicazioni bulgare si ricordi almeno *Sofijskata katoliška archiepiskopija prez XVII vėk*, Sofia, 1939 e *Blgarija i zapadnija svėt prez XVII vėk*, Sofia, 1938, estr. da *Rodina*, I. Cfr. inoltre N. MILEV, *Katoliška propaganda v Blgarija prez XVII vėk*, Sofia, 1914; I. A. PETKANOV, *Il sepolcro del grande patriota bulgaro Petar Parčević scoperto a Roma* in *Vita Bulgara*, II, 121; V. NIKOLAEV, *Dov'è la tomba di Pietro Parčević?* in *Bulgaria*, V, (1943), I.

(1) Cfr. per tanto: J. TOMIĆ, *Građa za istoriju pokreta na Balkanu protiv Turaka krajem XVI i početkom XVII veka. I. (Mletački državni arhiv)*, Belgrado, 1933; J. RADONIĆ, *Rimska kurija i južnoslovenske zemlje od XVI do XIX veka*, Belgrado, 1950; C. NEŽIĆ, *De pravoslaviv jugoslaviv saec. XVII ad catholicam fidem reversis*, ecc. Roma, 1940.